

# ALLEGATO 13

## Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente

triennio a.s. 2022/23; 2023/24; 2024/25

### Il Collegio dei docenti

**VISTO** l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale: commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - *“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”;*

**VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

**VISTO** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

**VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

**CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

**ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

**PRESO ATTO** dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USP Rieti, dall'USR Lazio, da altri Enti territoriali e istituti;

**TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

**ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2022/23, 2023/24, 2024/25 e le conseguenti aree di interesse;

**CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi.

### PREMESSA

**Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: **potenziamento della programmazione disciplinare per UDA, formazione dei docenti su: stili di apprendimento, programmazione e valutazione per competenze**, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: **didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.**

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *“riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento”*- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016

– *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche (in vista delle prove INVALSI);
- la valutazione.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del

sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

### **FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO**

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del PDM d' Istituto e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati con apposito questionario somministrato, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

### **CORSI DI FORMAZIONE**

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per **anno scolastico**.

Anno Scolastico 2022/2023	
Attività Formativa	Priorità strategiche correlate

Sicurezza	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. H D. Lgs. n. 81/2008
Privacy	Regolamento (UE) 2016/679 Nuove norme per la tutela della privacy
Team dell'innovazione	Potenziamento competenze digitali per la didattica innovativa
Il nuovo esame di Stato	Il nuovo esame di Stato in riferimento D. Lgs n. 62/2017
Riordino istruzione professionale	D. Lgs n. 61/2017 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale
Corso di formazione sulla progettazione per UDA e valutazione delle competenze 12 h	Formazione centrata sulla progettazione per competenze; costruzione di UDA; valutazione; rubriche di valutazione delle competenze; compiti autentici (prova esperta); pratiche laboratoriali (Jigsaw, cooperative learning, webquest, flipped classroom. PBL)
Potenziamento delle competenze digitali. Corsi ICDL/CISCO	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica
OLTRE L'ACCOGLIENZA: costruire un nuovo noi	
Corso HCCP	Sistema HACCP: finalità, settori di competenza, principi.
Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza Nuovo PEI	Potenziamento della didattica inclusiva

Anno Scolastico 2023/2024	
Attività Formativa	Priorità strategiche correlate
Potenziamento delle competenze di lingua inglese	Conseguimento livello linguistico B1 – B2
Formazione competenze digitali – tre gruppi 4h ciascuno	Corso base Google Drive app di google (documenti, presentazioni e classroom e meet)

Strategie e metodi per la gestione della classe	Fornire strumenti e strategie per la gestione della classe, la riduzione dei comportamenti problematici, l'incremento di comportamenti adeguati al contesto e l'aumento della motivazione all'apprendimento
Certificazione delle Competenze – Linee guida	Formazione centrata sulla Certificazione delle competenze
Inclusione, disabilità, integrazione	Potenziamento della didattica inclusiva
Valutazione autentica; Valutazione delle competenze Elaborare strumenti per la valutazione delle competenze	Progettazione osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: Compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive. Rubriche di valutazione.

Anno Scolastico <b>2024/2025</b>	
Attività Formativa	Priorità strategiche correlate
L'apprendimento esperienziale	Considerazioni sulla distinzione tra un Approccio Profondo e un Approccio Superficiale nell'apprendere. Condivisione di ciò che per ciascun docente è un Approccio Profondo e un Approccio Superficiale. Presentazione del Modello di Kolb.
Sicurezza	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. H D.Lgs. n. 81/2008
Certificazione delle Competenze – Linee guida-	Certificazione delle competenze
Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza	Potenziamento della didattica inclusiva
Valutazione tradizionale e Valutazione autentica; Valutazione delle Competenze	Progettazione osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti:

		Compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive. Rubriche di valutazione.
--	--	---

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Funzione Strumentale Area documentazione, valutazione di sistema (monitoraggio PdM) e aggiornamento / formazione docenti, avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

### **MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE**

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

**Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.**

**Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIM.**

**Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accredimento.**

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.